



CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

UNDICESIMA LEGISLATURA

MOZIONE N. 99

BARRIERE ARCHITETTONICHE: TUTTI I COMUNI DEL VENETO DEVONO AVERE LA POSSIBILITÀ DI ADOTTARE I PIANI PEBA (PIANI ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE)

presentata il 30 aprile 2021 dai Consiglieri Sponda, Andreoli, Rigo, Dolfín, Rizzotto, Centenaro, Maino, Bisaglia, Cavinato e Cecchetto

Il Consiglio regionale del Veneto

VISTO:

- la Costituzione della Repubblica italiana che all'articolo 16 garantisce il diritto di circolazione, mobilità e soggiorno di ogni cittadino nel nostro territorio;
- l'articolo 3 della Costituzione il quale sancisce che tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono uguali davanti alla legge, senza distinzione di condizioni personali o sociali, e affida alla Repubblica il compito di rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale che impediscono il pieno sviluppo della persona umana;
- la Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, adottata il 13 dicembre 2006 dall'Onu e ratificata da tutti gli Stati membri dell'Unione europea il 22 gennaio 2011 che riconduce la condizione di disabilità all'esistenza di barriere ambientali e sociali e che impone agli Stati membri di eliminare tutti gli ostacoli;
- la Strategia europea sulla disabilità 2010-2020, adottata in contiguità con la Convenzione ONU che pone l'obiettivo di mettere le persone con disabilità in condizioni di esercitare tutti i loro diritti e di beneficiare di una piena partecipazione alla società e all'economia europea attraverso specifiche iniziative degli Stati membri focalizzate su 8 aree: accessibilità, partecipazione, uguaglianza, occupazione, istruzione e formazione, protezione sociale e salute;

APPURATO che la Convenzione dispone, inoltre, che ogni Stato presenti un rapporto dettagliato sulle misure prese per adempiere ai propri obblighi e sui progressi conseguiti al riguardo. La legge italiana di ratifica della Convenzione ha contestualmente istituito l'Osservatorio Nazionale sulla condizione delle persone con disabilità che ha, tra gli altri, il compito di promuovere l'attuazione della

Convenzione ed elaborare il rapporto dettagliato sulle misure adottate di cui all'articolo 35 della stessa Convenzione, in raccordo con il Comitato Interministeriale dei Diritti Umani;

VISTO INOLTRE CHE:

- l'articolo 32, comma 21, della legge 28 febbraio 1986, n. 41 stabilisce che, per gli edifici pubblici già esistenti non ancora adeguati, dovranno essere adottati da parte delle Amministrazioni competenti piani di eliminazione delle barriere architettoniche;
- l'articolo 4, comma 9, della legge 5 febbraio 1992 dispone che i suddetti piani sono modificati con integrazioni relative all'accessibilità degli spazi urbani, con particolare riferimento all'individuazione e alla realizzazione di percorsi accessibili, all'installazione di semafori acustici per non vedenti e alla rimozione della segnaletica installata in modo da ostacolare la circolazione delle persone portatrici di handicap;
- l'articolo 8 della legge regionale 12 luglio 2007, n. 16 stabilisce che la Giunta regionale detta disposizioni per la redazione e la revisione dei piani di eliminazione delle barriere architettoniche nel rispetto dei principi generali desumibili dalla legislazione statale vigente in materia;
- la DGR n. 841 del 31 marzo 2009 approva le "Disposizioni per la redazione e la revisione dei piani di eliminazione delle barriere architettoniche (PEBA)". (L.R. 16/07, art. 8, comma 1);

CONSTATATO che a seguito di una verifica presso gli enti locali dall'Assessorato ai Servizi sociali in merito allo stato di attuazione dei piani di eliminazione delle barriere architettoniche, con cui si è riscontrato che molti Comuni del Veneto non hanno ancora adottato questo strumento, la Giunta regionale ha proposto dal 2018 un'azione di cofinanziamento degli enti locali per promuovere l'eliminazione delle barriere architettoniche;

impegna la Giunta regionale

ad attivarsi presso il Governo affinché vengano stanziati ulteriori risorse per consentire il proseguimento nell'azione di abbattimento delle barriere architettoniche, lo sviluppo di iniziative di sensibilizzazione in merito alla tematica della disabilità e l'adozione da parte dei Comuni della Regione del Veneto dei piani PEBA e/o della loro revisione.